



Università degli Studi di Cagliari

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDI
IN MANAGEMENT E MONITORAGGIO DEL TURISMO SOSTENIBILE
CLASSE LM-76
ANNO ACCADEMICO 2021/2022**

Sommario

Art.1 Premesse e finalità.....	3
Art. 2 Organi del corso	3
Art. 3 Obiettivi formativi specifici del Corso di Studio e descrizione del percorso formativo	3
Art. 4 Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati.....	7
Art. 5 Tipologia delle attività didattiche	3
Art. 6 Percorso Formativo.....	9
Art.7 Docenti del corso	9
Art. 8 Programmazione degli Accessi.....	10
Art 9 Requisiti e modalità dell'accesso	10
Art 10 Iscrizione al Corso di studio	11
Art. 11 Iscrizione ad anni successivi, trasferimenti e passaggi.....	11
Art. 12 Tirocini	12
Art. 13 Crediti formativi	13
Art. 14 Propedeuticità	13
Art. 15 Obblighi di frequenza.....	13
Art. 16 Conoscenza della lingua straniera.....	13
Art. 17 Verifiche del profitto.....	13
Art. 18 Regole per la presentazione dei Piani di Studio individuali	14
Art. 19 Periodo di studi all'estero	14
Art. 20 Riconoscimento CFU per abilità professionali	15
Art. 21 Orientamento e Tutorato.....	16
Art. 22 Prova finale	16

Regolamento Didattico del Corso di Studi

Art. 23 Valutazione delle attività didattiche	18
Art. 24 Assicurazione della qualità.....	18
Art. 25 Trasparenza - Modalità di trasmissione delle informazioni agli studenti	18
Art. 26 Diploma Supplement	19
Art. 27 Norme finali e transitorie.....	19
Allegato A – Piano di Studi A.A. 2021-2022.....	20
Allegato B – Materie per la prova di accesso.....	22

Art.1 Premesse e finalità

Il presente Regolamento del Corso di Management e Monitoraggio del Turismo Sostenibile (STMM) - Classe LM-76 è deliberato dal Consiglio di Corso di Studio in conformità all'ordinamento didattico, nel rispetto della libertà di insegnamento e nel rispetto dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, in base al D.M. 270/2004, allo Statuto, al Regolamento didattico di Ateneo e al Regolamento Carriere amministrative degli studenti e alla L. 264/1999 relativa alla programmazione degli accessi.

Art. 2 Organi del corso

Gli organi del Corso di Laurea Magistrale in Management e Monitoraggio del Turismo Sostenibile sono i seguenti: Consiglio di Corso di Studio (Statuto dell'Università degli Studi di Cagliari, art. 43), Coordinatore del Corso di Studio (Statuto dell'Università degli Studi di Cagliari, art. 45); Commissione di Auto-Valutazione (CAV) (Delibera del Senato Accademico n° 44/13 S del 22 aprile 2013).

Gli organi funzionali del Corso di Studio sono: il Comitato di Indirizzo, la Commissione Didattica di Accesso. Il Consiglio di Corso di Studio potrà individuare ulteriori e differenti strutture funzionali in relazione alle specifiche esigenze che dovessero emergere.

Lo Statuto, i Regolamenti di Ateneo e il Documento di Assicurazione della Qualità declinano in maniera analitica le funzioni degli organi di cui sopra.

Art. 5 Tipologia delle attività didattiche

Le attività formative sono relative a cinque tipologie:

1. CA, caratterizzante;
2. AF, affini o integrative;
3. ST, a scelta dello studente;
4. FI, per la prova finale;
5. AA, ulteriori attività formative (ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e telematiche, tirocini formativi e di orientamento, altre conoscenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro).

Le attività formative che compongono il piano di studi sono articolate in:

- insegnamenti obbligatori;
- attività a scelta dello studente, per la personalizzazione del piano studi (quali esami, seminari e corsi accreditati);
- tirocinio;
- tesi di laurea.

L'offerta formativa è riportata nell'Allegato A.

Le convenzionali lezioni frontali vengono arricchite da esercitazioni, laboratori (anche con l'ausilio di tecnologie e supporti informatici), stage e/o tirocini, con il particolare obiettivo di sviluppare le capacità di *problem solving* e *decision making*, le capacità comunicative e le attitudini al lavoro di gruppo. Le lezioni frontali possono essere integrate da testimonianze di ospiti esterni che rappresentano il mondo professionale di riferimento del corso di studi e consentono allo studente di acquisire la consapevolezza delle esigenze del territorio in termini di professionalità e opportunità lavorative. Inoltre, numerosi docenti adottano una didattica attiva e promuovono visite aziendali nel territorio, lezioni itineranti, attività d'aula interattive (attraverso tecniche di analisi – es. *case studies*; tecniche di riproduzione operativa – es. esercitazioni e dimostrazioni; tecniche di produzione cooperativa – es. *brainstorming* e *cooperative learning*) e stimolano gli studenti a realizzare project work individuali e/o di gruppo per approfondire determinate

Regolamento Didattico del Corso di Studi

tematiche e presentare casi di studio. È ricorrente il ricorso ai supporti informatici e telematici per rendere più flessibile il rapporto docente-studente e facilitare l'acquisizione di conoscenze e competenze. La didattica erogata e le tecniche utilizzate sono volte a fornire una preparazione tale da consentire un inserimento diretto nel mondo del lavoro, oppure la prosecuzione del percorso formativo post lauream, anche attraverso dottorati di ricerca e master di secondo livello.

Il numero di CFU previsti per le attività a scelta dello studente è pari a 9.

Le attività a scelta mirano ad ampliare il campo di conoscenze e di esperienze dello studente, attraverso l'approfondimento di specifici aspetti disciplinari ovvero la partecipazione a iniziative di tipo culturale promosse dalle istituzioni che operano sul territorio.

Per le attività a scelta, è possibile sostenere un esame, da scegliere all'interno di quelli impartiti nei Corsi di Laurea magistrale, attivati nell'Ateneo, purché coerenti con gli obiettivi formativi.

Tra le attività a scelta non è possibile reiterare un esame già superato.

È possibile convalidare attività svolte al di fuori dell'offerta formativa o diverse da quelle proposte dal Corso di Studio purché attinenti al percorso formativo; in tale caso, è necessario ottenere un'autorizzazione presentando una domanda al Consiglio di Corso e allegando la documentazione relativa all'attività svolta (attestato di partecipazione, qualifica dell'ente promotore, descrizione dell'attività, numero di ore, periodo in cui si è svolta l'attività).

Lo studente può partecipare alle attività formative universitarie accreditate dal Corso di Laurea Magistrale senza necessità di istanza per il riconoscimento dei crediti, né previa né successiva. Il riconoscimento dei crediti avviene d'ufficio. Le attività formative universitarie accreditate sono pubblicate nel sito del Corso di Studio e possono essere organizzate per un numero programmato di studenti.

Lo studente può chiedere il riconoscimento dei crediti per la partecipazione ad attività non previamente accreditate dal Corso di Laurea Magistrale, purché svolte in concomitanza con il percorso universitario, presentando apposita istanza alla segreteria studenti. Il Consiglio di Corso di Studio valuta discrezionalmente e caso per caso ciascuna istanza, accogliendo solo quelle strettamente coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale e conformi alle norme di Ateneo sull'acquisizione di crediti liberi.

Art. 3 Obiettivi formativi specifici del Corso di Studio e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Laurea Magistrale in Management e Monitoraggio del Turismo Sostenibile si propone di formare un manager specialista nel monitoraggio, acquisizione, elaborazione e interpretazione dei dati turistici che offre consulenza e supporto ai processi decisionali, in ambito privato e pubblico, in un'ottica di sviluppo sostenibile, ma anche in grado di svolgere attività direzionali e gestionali nell'ambito delle imprese. Il Corso offre una formazione multidisciplinare in ambito economico, manageriale, antropologico, ambientale, informatico-statistico e giuridico, attraverso un percorso formativo articolato in quattro moduli coincidenti con i semestri dei due anni di studio.

Il primo modulo (primo anno, primo semestre) definisce il contesto turistico fornendo, in una chiave di sviluppo turistico sostenibile, un inquadramento generale dell'ambiente in cui opera il sistema delle imprese, la collettività e il sistema economico nel suo insieme.

Il secondo modulo (primo anno, secondo semestre) consente di acquisire le conoscenze necessarie per l'approfondimento delle tematiche inerenti la gestione di un processo di sviluppo turistico sostenibile che, soddisfacendo esigenze formative in ambito di politica e pianificazione ambientale, consenta di operativizzarle con competenze inerenti l'imprenditorialità e il management delle destinazioni turistiche.

Il terzo modulo (secondo anno, primo semestre) offre le conoscenze specialistiche che caratterizzano il

Regolamento Didattico del Corso di Studi

corso di studio e che propriamente attengono alla specificità della figura professionale in uscita. Si tratta di conoscenze attinenti il monitoraggio degli indicatori del turismo sostenibile, i sistemi informativi di supporto alle decisioni e la gestione informatica di dati territoriali.

Infine, il quarto modulo (secondo anno, secondo semestre) o Modulo finale conclude il percorso formativo con l'acquisizione di conoscenze relative alla legislazione e regolamentazione internazionale in materia ambientale e alle relative politiche. Sono parte integrante della formazione inserita in questo modulo il tirocinio e la prova finale.

A completamento delle figure professionali in uscita, il Corso in Management e Monitoraggio del Turismo Sostenibile consente, inoltre, lo sviluppo delle competenze linguistiche attraverso un insegnamento specifico di lingua inglese, al primo anno, e l'erogazione di tutti gli insegnamenti in lingua inglese nel corso del secondo anno.

Il Corso di laurea magistrale in Management e Monitoraggio del Turismo Sostenibile si propone di operare nell'unitarietà fornendo conoscenze e competenze trasversali e di operare nella pluralità fornendo conoscenze e competenze specifiche proprie per ogni profilo professionale che si intende formare.

I risultati che ci si attende vengano raggiunti dai laureati in Management e Monitoraggio del Turismo Sostenibile sono i seguenti:

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE (KNOWLEDGE AND UNDERSTANDING)

Il laureato magistrale in STMM acquisirà la conoscenza degli aspetti metodologici-operativi multidisciplinari in ambito economico-aziendale, storico-artistico, ambientale, statistico-matematico, giuridico e linguistico necessari per la gestione di progetti e investimenti orientati al turismo sostenibile.

Lo caratterizzeranno in modo particolare le conoscenze delle tecniche di monitoraggio, acquisizione ed elaborazione dei dati turistici. Queste conoscenze gli conferiranno una spiccata capacità di comprendere e interpretare i fenomeni in atto per saperli volgere a favore dello sviluppo turistico di una destinazione.

Il laureato magistrale in STMM acquisirà la conoscenza e capacità di comprensione:

1. degli aspetti metodologico-operativi nell'area Economico-Aziendale con riguardo alla sostenibilità, pianificazione e sviluppo turistico, strategie e creazione d'impresa, e management e marketing di una destinazione;
2. degli aspetti metodologico-operativi nell'area Quantitativa (statistico-informatica) con particolare riguardo al funzionamento di data base complessi e alle tecniche di geo localizzazione applicabili al turismo;
3. degli aspetti metodologico-operativi nell'area delle Competenze complementari (antropologico-ingegneristico ambientale-giuridica) con riguardo allo sviluppo turistico sostenibile e aspetti identitari e sociali nelle destinazioni, regole di pianificazione ambientale e legislazione internazionale;
4. degli aspetti metodologico-operativi nell'area Linguistica e della formazione finale con particolare riguardo a una lingua comunitaria, oltre l'italiano, a livello B2.

L'acquisizione di tali conoscenze e capacità di comprensione avverrà, per le discipline caratterizzanti, affini e integrative, mediante lezioni frontali ed esercitazioni applicative, attività seminariali e di supporto didattico da parte dei docenti.

Il tirocinio consentirà di consolidare le conoscenze e la capacità di comprensione sviluppate con gli insegnamenti previsti dal percorso formativo. Per le attività di tirocinio il CdS prevede la figura del tutor universitario che valuta e approva ex ante i progetti di tirocinio presentati dai soggetti ospitanti.

L'acquisizione delle conoscenze e la capacità di comprensione saranno verificate:

- attraverso prove d'esame scritte e/o orali volte alla verifica della adeguata preparazione degli studenti in relazione agli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti;
- relazioni e/o colloqui per le attività seminariali;

- report finali delle aziende e studenti partecipanti alle attività di tirocinio.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE (APPLYING KNOWLEDGE AND UNDERSTANDING)

Il laureato in STMM saprà applicare le conoscenze in tema di monitoraggio, acquisizione ed elaborazione dei dati turistici a supporto dei processi decisionali, in ambito privato e pubblico, in un'ottica di sviluppo turistico sostenibile. Egli, infatti, sarà capace di rilevare e monitorare gli indicatori di sostenibilità suggeriti dagli standard internazionali, individuare e costruire nuovi indicatori utili al monitoraggio di una specifica destinazione, correlare le informazioni e individuare nessi di causalità tra fenomeni. Saprà, dunque, applicare le conoscenze multidisciplinari per interpretare, descrivere e risolvere i problemi dello sviluppo turistico.

Tali capacità verranno sviluppate principalmente negli insegnamenti caratterizzanti, affini e integrativi, attraverso la discussione e l'esame di casi di studio concreti di sviluppo sostenibile nelle destinazioni turistiche promosso da soggetti privati e pubblici. Ciò avverrà anche tramite l'eventuale applicazione reale ai territori di standard internazionali di monitoraggio e analisi dei dati turistici attraverso attività tecnico-pratiche, orientate all'inserimento nei contesti lavorativi, che gli studenti svolgeranno sotto il coordinamento di un docente.

La verifica di tali capacità sarà effettuata attraverso:

- prove d'esame scritte e/o orali;
- relazioni scritte;
- attività connesse alla prova finale, attraverso la quale lo studente dimostri di aver acquisito le competenze relative agli aspetti metodologico-operativi multidisciplinari proprie del settore di studio, utili alla risoluzione di problemi, anche in ambiti innovativi.

AUTONOMIA DI GIUDIZIO (MAKING JUDGEMENTS)

Il laureato in Management e Monitoraggio del Turismo Sostenibile deve

1. Essere in grado di formulare una propria valutazione e/o giudizio sulla base della interpretazione dei dati disponibili, nonché di individuare, raccogliere ed elaborare ulteriori dati necessari per conseguire una maggiore consapevolezza riguardo ai temi specifici e/o comuni dello sviluppo turistico sostenibile.
2. Avere la capacità del saper fare, cioè del saper assumere iniziative e decisioni nella consapevolezza che ogni attività viene svolta in condizioni di incertezza e rischio, tenendo conto, oltre che degli aspetti tecnici, anche di quelli economici, etici e sociali.

Per rendere possibile l'acquisizione dell'autonomia di giudizio, durante il percorso formativo gli studenti saranno sollecitati attraverso attività che richiedono l'utilizzo di capacità critiche, come le esercitazioni applicative, analisi di casi, o simulazioni di contesto. In particolare, tale abilità verrà sviluppata nell'ambito degli insegnamenti che prevedono una significativa componente progettuale.

La verifica della maturità e autonomia di giudizio viene effettuata con continuità dai docenti durante il percorso formativo e in particolare attraverso le verifiche periodiche e finali riguardanti le attività sopra citate. In ultima istanza la verifica di tale abilità avviene in sede di valutazione della prova finale.

ABILITÀ COMUNICATIVE (COMMUNICATION SKILLS)

Regolamento Didattico del Corso di Studi

I laureati in Management e Monitoraggio del Turismo Sostenibile sono in grado di

1. Saper comunicare in maniera efficace informazioni, progetti e linee d'azione agli stakeholder interni ed esterni, alle organizzazioni, agli operatori economici e sociali e alla collettività in senso lato.
2. Saper scegliere la forma e il mezzo di comunicazione adeguati all'interlocutore, sia specialista che non specialista.
3. Saper comunicare in un contesto nazionale e internazionale.

L'acquisizione di tali abilità comunicative avverrà mediante lezioni frontali ed esercitazioni applicative, attività seminariali e lavori di gruppo all'interno delle diverse attività didattiche che compongono il corso di studi, nonché tramite la prevista attività di tirocinio e la preparazione della prova finale.

L'acquisizione di tali competenze è supportata dai docenti e viene verificata mediante il sostenimento degli esami di profitto e della prova finale. I primi, previsti in forma sia di prove scritte che orali, costituiscono uno stimolo a sviluppare entrambe le principali forme di espressione oltretutto una occasione di verifica del conseguimento delle stesse.

CAPACITÀ DI APPRENDIMENTO

Il laureato in Management e Monitoraggio del Turismo Sostenibile deve essere in grado di:

1. Avere le capacità di apprendimento che sono necessarie a un manager per operare in conformità alle esigenze del cambiamento e della turbolenza dei sistemi economici.
 2. Avere la capacità di attingere a diverse fonti bibliografiche, sia in italiano che in inglese, al fine di acquisire nuove competenze.
 3. Avere la capacità, la curiosità e la propensione all'apprendimento per intraprendere studi successivi.
- Lo studente di STMM sviluppa le capacità di apprendimento durante tutto il percorso di studio.

L'opportuno peso dato allo studio individuale e le diverse modalità di verifica delle conoscenze acquisite negli insegnamenti impartiti nel corso di studio permettono allo studente di migliorare nel tempo la propria capacità di apprendimento. La redazione dell'elaborato finale, dove si richiede che lo studente comprenda nozioni nuove in autonomia, rappresenta il momento conclusivo, da un lato, del processo di affinamento delle capacità di apprendimento da parte dello studente, dall'altro del processo di valutazione di tali capacità da parte del corpo docente.

A partire dall'A.A. 2020/2021 è attivo l'accordo di Double Degree tra il CdS in Management e Monitoraggio del Turismo Sostenibile dell'Università di Cagliari e il Master in Economics, indirizzo in Economics and Management of Tourist Complexes and Territories della Belarus State Economic Univeristy, Minsk (Bielorussia). Tale accordo prevede che gli studenti possano svolgere una parte del proprio percorso accademico (2° Semestre del I anno) presso l'Università estera, con l'obiettivo di ottenere un titolo di studio parimenti riconosciuto, sia in Italia che in Bielorussia. Il percorso è previsto per un numero programmato di studenti di provenienza dai due Atenei (massimo 10 studenti, 5 per ogni Ateneo).

Per essere ammessi al Double Degree gli studenti devono essere regolarmente iscritti al primo anno e rispettare precisi requisiti. La selezione per l'ammissione avviene nel corso del 1° semestre da parte della Commissione Didattica per l'Accesso. Per il dettaglio sui criteri di selezione si rimanda all'art. 9 del presente Regolamento Didattico.

Art. 4 Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il Corso di Studio mira a formare le seguenti figure professionali:

A) Manager specialista nel monitoraggio, acquisizione, elaborazione e interpretazione dei dati turistici a supporto dei processi decisionali a organizzazioni sia private, sia pubbliche

Funzione in un contesto di lavoro:

Regolamento Didattico del Corso di Studi

- pianificazione, monitoraggio e valutazione di politiche, programmi e progetti;
- individuazione degli indicatori chiave utili al monitoraggio e alla valutazione di progetti in ambito turistico;
- raccolta, generazione, elaborazione e analisi, da un punto di vista geografico-spaziale, dei dati statistici per il supporto al monitoraggio e alla valutazione delle attività;

Competenze associate alla funzione

- competenze nel monitoraggio degli impatti delle attività turistiche nei territori;
- competenze nella creazione e gestione di data-base complessi e sistemi di rilevazione dei dati territoriali;
- competenze inerenti all'uso delle tecnologie avanzate a supporto dell'offerta turistica.

B) Manager specialista di turismo sostenibile in grado di svolgere attività direzionali e gestionali nell'ambito delle imprese private, non esclusa la competenza per la loro creazione

Funzione in un contesto di lavoro:

- elaborazione di strategie per l'accrescimento della competitività e sostenibilità delle destinazioni e delle imprese turistiche;
- costruzione, istituzione e gestione delle relazioni dell'impresa con il pubblico dei clienti e degli stakeholder, anche con riferimento alla presenza sul web;
- consulenza per il business ecologico e per la valutazione degli impatti ambientali, definizione di programmi di sviluppo dei sistemi economici, con particolare attenzione al comparto turistico e al destination management;

Competenze associate alla funzione

- competenze nella pianificazione strategica delle imprese nel supporto all'imprenditorialità e alla creazione di impresa;
- competenze nella direzione e gestione di network di imprese;
- competenze comunicative in contesti nazionali e internazionali;

C) Manager specialista di sviluppo economico sostenibile in grado di partecipare alle scelte progettuali dei sistemi economici e all'implementazione delle politiche per la costruzione dell'offerta turistica nel suo complesso, cioè capace di cogliere sfide e tendenze nei diversi contesti e affrontare le debolezze territoriali sotto il binomio della competitività e sostenibilità

Funzione in un contesto di lavoro:

- definizione di programmi di sviluppo dei sistemi economici, con particolare attenzione al comparto turistico e al destination management
- coinvolgimento e coordinamento degli stakeholder e della comunità nei processi di creazione, comunicazione e promozione del turismo sostenibile;
- coordinamento di gruppi di lavoro composti da imprese e istituzioni coinvolte in progetti e programmi di turismo sostenibile

Competenze associate alla funzione

- competenze nella pianificazione ambientale;
- competenze per il coinvolgimento degli stakeholder e delle comunità locali;
- competenze nella valutazione delle politiche ambientali;

Regolamento Didattico del Corso di Studi

Sbocchi occupazionali comuni alle tre figure professionali:

Il laureato in Management e Monitoraggio del Turismo Sostenibile, nel rispetto degli sbocchi occupazionali previsti nella classe di laurea di appartenenza (LM-76), è un manager che promuove l'implementazione dello sviluppo sostenibile presso le istituzioni nazionali e internazionali e nelle organizzazioni pubbliche e/o private quali:

- imprese e reti di imprese
- Consorzi turistici
- Tour operator e altre imprese di servizi turistici
- Società di gestione di porti e aeroporti
- Partenariati tra pubblico-privato per lo sviluppo locale
- Aree protette, parchi naturali e siti del patrimonio artistico e culturale;
- Organizzazioni non governative;
- Destination Management Organizations (DMO);
- Convention Bureaus;
- Istituzioni, locali, nazionali e internazionali;
- Associazioni.

Art. 6 Percorso Formativo

Il Corso di laurea magistrale in Management e Monitoraggio del Turismo Sostenibile ha durata biennale. Il percorso prevede 12 esami obbligatori; 9 CFU liberi che lo studente può scegliere di acquisire attraverso attività a scelta, seminari accreditati ed altre attività didattiche di cui lo studente può chiedere il riconoscimento; 9 CFU per tirocini, e 18 CFU per la prova finale.

I singoli anni di corso si suddividono in due periodi didattici, definiti semestri. Tali periodi sono separati da un congruo intervallo, al fine di consentire l'espletamento degli esami di profitto. Gli insegnamenti hanno cadenza semestrale.

Il periodo didattico e l'orario di svolgimento delle lezioni, le date di esame e della prova finale sono stabiliti dal calendario didattico approvato annualmente e consultabile sul sito web istituzionale del corso.

Gli insegnamenti impartiti, i settori scientifico-disciplinari e i corrispondenti crediti formativi sono presenti nel sito del corso di studio (vedi Allegato A).

Per l'Anno Accademico 2021/2022 la didattica verrà erogata contemporaneamente sia in presenza sia online attraverso video-lezioni in modalità streaming, delineando dunque una didattica mista che possa essere fruita nelle aule universitarie ma al contempo anche a distanza.

Sarà lo studente all'inizio del semestre ad optare per la didattica in presenza o a distanza, la scelta sarà vincolante per l'intero semestre. Qualora il numero degli studenti superi la capienza delle aule, determinata sulla base disposizioni governative in materia sanitaria ai fini del contrasto alla pandemia da COVID-19, l'accesso alle strutture didattiche sarà regolato attraverso un sistema di turnazione che sarà comunicato a tempo debito agli studenti interessati.

Art.7 Docenti del corso

I nominativi dei docenti, il loro ruolo universitario e i relativi insegnamenti impartiti sono indicati nel sito web del corso di studio (https://www.unica.it/unica/it/crs_11_81_14.page).

Art. 8 Programmazione degli Accessi

Il corso di Laurea Magistrale in Management e Monitoraggio del Turismo Sostenibile è ad accesso libero. È prevista una programmazione dei posti, pari a massimo 10 studenti, 5 per ogni Ateneo, per il Double Degree.

Art 9 Requisiti e modalità dell'accesso

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Management e Monitoraggio del Turismo Sostenibile occorre essere in possesso della Laurea o del Diploma Universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto equipollente, nonché dei requisiti curriculari e di un'adeguata preparazione personale.

Lo studente deve possedere i seguenti requisiti curriculari:

Possesso di una laurea triennale nelle classi di laurea L-18 (D.M. 270/04) e 17 (D.M. 509/99) o L-33 (D.M. 270/04) e 28 (D.M. 509/99).

In alternativa, possesso di Laurea in Classi diverse dalle precedenti, ma con l'avvenuto conseguimento di un adeguato numero di CFU nei seguenti gruppi di Settori Scientifico Disciplinari:

- 12 CFU nei settori scientifico disciplinari delle scienze aziendali (SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/10);
- 12 CFU nei settori scientifico disciplinari delle scienze economiche (SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/06);
- 9 CFU nei settori scientifico disciplinari delle scienze matematico-statistiche (Settori Scientifico Disciplinari MAT/05, MAT/06, SECS-S/01, SECS-S/03, SECS-S/05.;
- Certificazione di livello B1 Lingua Inglese. Saranno accettate:
 - 1. certificazioni internazionali (IELTS, TOEFL, Cambridge);
 - 2. attestati di frequenza e profitto rilasciati dai Centri Linguistici di Ateneo (corsi da minimo 80 ore per livello);
 - 3. Test di accertamento competenze linguistiche conseguito presso il Centro Linguistico di Ateneo (completo, ossia scritto + orale);
 - 4. esame curriculare universitario.

La verifica dell'adeguatezza della preparazione personale necessaria per una proficua frequentazione del corso avviene tramite una prova scritta. La prova è composta da tre parti legate alle discipline economiche, aziendali e matematico-statistiche. La prova può essere svolta in lingua italiana o inglese.

La prova è volta ad accertare le competenze nelle seguenti aree caratterizzanti:

- discipline economiche: istituzioni di economia politica e elementi di economia del turismo
- discipline aziendali: elementi di economia aziendale e marketing;
- discipline matematico-statistiche: fondamenti di matematica generale e di inferenza statistica.

I temi e gli argomenti sui quali verte la prova scritta sono indicati nell'allegato B al presente regolamento.

Tutti gli studenti sono obbligati ad iscriversi on line alla prova di verifica della preparazione personale, e ad effettuare il pagamento della relativa tassa d'iscrizione.

La verifica del possesso dei requisiti curriculari e/o delle conoscenze e competenze richieste, nonché dell'adeguatezza della personale preparazione, è demandata ad una apposita Commissione Didattica di Accesso. Le comunicazioni riguardanti gli esiti della prova verranno fornite in base al numero di pre-matricola, che corrisponde al numero di ricevuta riportato in calce alla domanda di partecipazione alla prova di verifica della preparazione personale.

Ammissione al percorso Double Degree (DD)

Il percorso DD è regolamentato dall'accordo stipulato tra l'Università degli Studi di Cagliari e la Belarus State Economic University. È riservato ad un numero massimo di 5 studenti, regolarmente iscritti al primo anno del CdLM in Management e Monitoraggio del Turismo Sostenibile, purché siano in possesso almeno del livello B2 della Lingua Inglese al momento della partenza.

La selezione per l'ammissione avviene entro il mese di Novembre del I° Anno da parte di un'apposita Commissione composta dal Coordinatore del CdS e dalla Commissione Didattica per l'Accesso ed integrata dai docenti che erogano i corsi al I anno, I semestre. La Commissione dispone di 70 punti, da attribuire valutando i seguenti criteri:

- 1) Merito accademico, calcolato considerando il voto di laurea conseguito nella carriera precedente (in caso di più lauree si utilizzerà il punteggio superiore): max 30 punti;
- 2) Competenze linguistiche: max 10 punti (oltre il B2 per la lingua inglese);
- 3) Valutazione della lettera motivazionale del candidato: max 15 punti;
- 4) Risultato al test di accesso alla Magistrale: max 15 punti.

La Commissione, sulla base dei criteri suddetti, stila una graduatoria di idonei. I primi 5 di tale graduatoria saranno considerati ammessi al DD purché rispettino il requisito linguistico di cui sopra entro il mese di febbraio del primo anno di iscrizione al CdLM. In caso contrario la graduatoria scorrerà secondo l'ordine di idoneità stabilito dalla Commissione.

Art 10 Iscrizione al Corso di studio

Le modalità, i termini e l'indicazione della documentazione da predisporre per la domanda di immatricolazione al CdS, sono indicati annualmente nel Manifesto Generale degli Studi dell'Università degli Studi di Cagliari; l'entità delle tasse da versare è stabilita secondo il Regolamento Contribuzione Studentesca emanato annualmente.

Possono presentare domanda di iscrizione condizionata al corso di Laurea Magistrale in Management e Monitoraggio del Turismo Sostenibile gli studenti che, alla data stabilita annualmente nel Manifesto Generale agli Studi, abbiano conseguito i crediti formativi previsti dal piano di studi del corso, diminuiti del numero di crediti attribuiti alla prova di conseguimento del titolo finale. Allo studente che si immatricola sub condizione alla magistrale sarà esaminato il piano di studi al fine di verificare se sono presenti i requisiti curriculari richiesti per l'accesso. Qualora nel piano di studi non siano presenti i requisiti curriculari, lo studente potrà integrare la carriera con le attività aggiuntive necessarie. La verifica dell'adeguatezza della preparazione personale sarà fatta contestualmente agli studenti già in possesso della Laurea di primo livello. Per le modalità e i tempi di iscrizione alla verifica si rimanda a quanto previsto annualmente nel Manifesto Generale degli Studi. Gli studenti in possesso della Laurea triennale alla data ultima prevista per l'iscrizione al Corso di Studio nel Manifesto Generale degli Studi, ma privi dei requisiti curriculari, possono recuperare i debiti formativi mediante iscrizione ai corsi singoli. Coloro che provengono da altre Università dovranno produrre alla Segreteria la documentazione necessaria entro la data di scadenza per l'iscrizione alle prove di ammissione.

Link al Manifesto Generale degli Studi https://www.unica.it/unica/it/futuri_studenti_s01_ss02.page

Link al Regolamento contribuzione studentesca https://www.unica.it/unica/it/studenti_s02_ss04.page

Art. 11 Iscrizione ad anni successivi, trasferimenti e passaggi

Nei casi di trasferimento da altre Università, di passaggio da altro Corso di Studio, di nuova iscrizione o di svolgimento di parti di attività formative in altro Ateneo, italiano o straniero, il Consiglio di Corso di Studio delibera sul riconoscimento dei crediti acquisiti dallo studente, valutandone l'anno di

Regolamento Didattico del Corso di Studi

acquisizione per verificarne l'attualità o la obsolescenza, ma assicurando nel contempo il riconoscimento del maggior numero possibile di crediti già maturati dallo studente. In linea di principio, il Consiglio di Corso riconosce i CFU acquisiti negli stessi Settori Scientifici Disciplinari (SSD) del Manifesto degli Studi del Corso, convalidando il corrispondente esame purché tali crediti non siano giudicati in tutto o in parte obsoleti. In tal caso, il Consiglio di Corso di Studio può prevedere prove integrative.

Qualora i crediti formativi precedentemente acquisiti dallo studente in un SSD siano inferiori ai crediti formativi impartiti nel corrispondente SSD dell'insegnamento previsto nel Corso, il Consiglio, sentito il docente titolare di tale disciplina, stabilisce le modalità di integrazione dell'esame per l'acquisizione dei CFU mancanti. Il Consiglio, con delibera motivata, può anche convalidare crediti formativi acquisiti in SSD diversi da quelli impartiti nel Corso, purché vi sia sostanziale corrispondenza di contenuti tra l'attività formativa già svolta e l'attività formativa prevista dal Piano degli Studi e salva la possibilità di prevedere integrazioni. I CFU in soprannumero che non fossero convalidati sono acquisiti nella carriera dello studente come "attività a scelta", nel rispetto di quanto previsto nel Regolamento Didattico di Ateneo. Per ottenere il riconoscimento dei crediti, anche sotto forma di convalida degli esami sostenuti in una precedente carriera, lo studente deve allegare alla domanda la propria carriera con i programmi degli esami superati con relativo voto ottenuto e CFU maturati.

Ai fini delle abbreviazioni di carriera, passaggi e trasferimenti di CdS, gli studenti che avranno conseguito un numero di CFU pari o inferiore alla metà di quelli previsti per il primo anno di corso, saranno iscritti al 1° anno; gli studenti che avranno conseguito un numero di CFU superiore a quanto sopra indicato, saranno iscritti al 2° anno. L'istruttoria delle domande viene eseguita dalla Commissione Didattica del corso di studio.

Art. 12 Tirocini

Il corso di Laurea Magistrale promuove e valorizza il costante rapporto tra studenti, docenti e territorio di riferimento. Per garantire un'adeguata preparazione e realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro e di agevolare l'acquisizione di conoscenze dirette sul mondo del lavoro e delle professioni secondo quanto stabilito dalla normativa è previsto, un periodo obbligatorio di tirocinio formativo presso imprese private, enti pubblici o presso organizzazioni non governative.

L'esperienza diretta sul campo consente la sperimentazione concreta dei saperi disciplinari acquisiti nelle attività formative curriculari e mira a sviluppare, oltre alle capacità tecniche, le competenze progettuali e relazionali.

Il numero di crediti da attribuire alle attività di tirocinio è definito in 9 CFU.

Gli studenti possono scegliere i tirocini fra quelli proposti dal Corso di Laurea Magistrale, dal Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali e dall'Ateneo, oppure chiedere di attivare una nuova convenzione proponendo un progetto di tirocinio. Sarà compito del Tutor per i tirocini e del Coordinatore di Corso di Studi valutare la proposta e la sua coerenza con il progetto formativo del Corso.

Il tutor della struttura ospitante compilerà un giudizio di valutazione dell'attività svolta dal tirocinante e dei risultati conseguiti.

È compito del tutor universitario, individuato dal Consiglio di Corso di Studio, valutare nel complesso la qualità formativa del tirocinio effettuato dallo studente, alla luce della relazione del tutor della struttura ospitante nonché della relazione dello studente.

Non sono considerati attività di tirocinio i corsi seguiti a pagamento.

I tirocini non costituiscono, di norma, attività riconoscibile come esame a scelta studente. Sarà compito

del Consiglio del Corso di studi apportare un'eccezione a tale norma di carattere generale qualora si ravvisassero particolari contenuti culturali e formativi nell'attività di tirocinio svolta dallo studente. Link alla Procedura Tirocini: https://www.unica.it/unica/it/fac_scienzeecopolit_51.page

Art. 13 Crediti formativi

L'apprendimento delle competenze e delle professionalità da parte degli studenti è calcolato in Crediti Formativi Universitari, articolati secondo quanto disposto dall'art. 10 del Regolamento didattico d'Ateneo.

A ciascun CFU corrispondono 25 ore di impegno complessivo per studente. Nell'ambito di ciascuna attività formativa, ogni CFU corrisponde a:

- 6 ore di lezione frontale, 16 ore di studio individuale e 3 di attività integrative (esercitazioni e altre attività di supporto);
- 25 ore di attività di tirocinio;
- 25 ore di studio individuale (preparazione della prova finale).

Per il riconoscimento CFU per Scelta studente si veda l'art 5 del presente Regolamento.

Per il riconoscimento di CFU maturati in altri CdS si veda l'art. 11 del presente Regolamento.

Gli studenti provenienti da altre Università, da altro Corso di Studio di quest'Ateneo o da Ordinamenti precedenti, potranno chiedere il trasferimento/passaggio presso il Corso di Laurea Magistrale in Management e Monitoraggio del Turismo Sostenibile e il riconoscimento totale o parziale della carriera di studio fino a quel momento seguita. I CFU acquisiti presso altri Corsi di Studio anche di altre Università italiane o estere potranno essere riconosciuti, in tutto o in parte, su decisione del Consiglio del Corso di Studio, in base alla documentazione prodotta dallo studente.

Art. 14 Propedeuticità

Eventuali obblighi di propedeuticità tra insegnamenti sono definiti in sede di programmazione annuale della didattica. In ogni caso è preferibile seguire negli esami la sequenza prevista dal piano di studi.

Art. 15 Obblighi di frequenza

La frequenza alle lezioni non è obbligatoria, ma è fortemente consigliata poiché le lezioni sono interattive e arricchiscono lo studio individuale.

Art. 16 Conoscenza della lingua straniera

La conoscenza della Lingua inglese di livello B1 rappresenta un requisito curriculare richiesto in ingresso. Si veda a tal fine quanto riportato all'art. 9. Il Piano di Studi precede un esame di Lingua inglese di livello B2.

Art. 17 Verifiche del profitto

Le verifiche del profitto degli studenti si svolgono al termine di ogni attività formativa, secondo modalità stabilite dai singoli docenti. L'esame può consistere in una prova scritta e/o orale, eventualmente preceduta da prove intermedie e/o da valutazioni relative al grado di partecipazione attiva in aula, ai project work individuali e/o di gruppo, alle valutazioni delle presentazioni orali dei lavori svolti individualmente e/o in gruppo.

Ogni docente ha la libertà di individuare le modalità di verifica dell'apprendimento più consone all'insegnamento impartito e ne dà precisa indicazione all'interno del proprio programma didattico. I

Regolamento Didattico del Corso di Studi

responsabili degli insegnamenti possono prevedere modalità d'esame differenti per gli studenti frequentanti e non frequentanti, in base ai lavori svolti durante il corso.

La descrizione delle modalità di verifica è presente nei programmi di ciascun insegnamento (https://www.unica.it/unica/it/crs_11_81_21.page)

Ai fini del superamento dell'esame è necessario conseguire il punteggio minimo di 18/30. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo di 30/30, è subordinata alla valutazione unanime della Commissione d'esame. Nel caso di prove scritte è consentito allo studente di ritirarsi per tutta la durata delle stesse. Nel caso di prove orali è consentito allo studente di ritirarsi sino a quando la Commissione non avrà espresso la valutazione finale o di rifiutare il voto proposto dal docente. In una prova d'esame che si svolge esclusivamente per iscritto, sia essa prova parziale o prova unica, il ritiro è effettuato consegnando il compito con la notazione "ritirato". Allo studente che si sia ritirato o che non abbia conseguito una valutazione di sufficienza è consentito di ripetere la prova nell'appello successivo. L'esito dell'esame, con la votazione conseguita, è verbalizzato al termine dell'appello per gli esami orali, mentre, per le altre tipologie d'esame, dopo la correzione degli elaborati. La correzione dei compiti scritti deve essere realizzata in tempi tali da consentire allo studente che non avesse superato la prova d'esame, di riprogrammare il sostenimento dell'esame per l'appello successivo.

I crediti acquisiti a seguito di esami eventualmente sostenuti con esito positivo per insegnamenti aggiuntivi rispetto a quelli conteggiabili ai fini del completamento del percorso formativo (c.d. esami extracurricolari) rimangono registrati nella carriera dello studente. Le valutazioni ottenute non rientrano nel computo della media dei voti degli esami di profitto.

Le Commissioni esaminatrici sono presiedute dal docente affidatario del corso o, nel caso di corsi a più moduli o di esami integrati, dal Professore o Ricercatore indicato nel provvedimento di nomina. In caso di assenza o di impedimento del Presidente, questi è sostituito da altro docente. Compongono la Commissione, in aggiunta al Presidente, Professori e/o Ricercatori di settori pertinenti, docenti a contratto, nonché, nei casi in cui non si possa disporre in maniera sufficiente di docenti di ruolo o di docenti a contratto, cultori della materia.

I contenuti, gli orari e le scadenze di tutte le attività didattiche organizzate dal Corso di Studio, gli orari di ricevimento dei docenti, il calendario didattico, il calendario degli esami di profitto e delle altre prove di verifica, nonché quello degli esami finali con le relative scadenze sono resi pubblici dal Coordinatore mediante la pubblicazione sulla pagina web del Corso di Studio in tempi congrui all'informazione della popolazione studentesca. Link alla Procedura Calendario esami https://www.unica.it/unica/it/crs_11_81_17.page

Art. 18 Regole per la presentazione dei Piani di Studio individuali

Il Corso di Studi non prevede la possibilità di presentare Piani di Studio individuali.

Art. 19 Periodo di studi all'estero

Nell'ambito delle collaborazioni internazionali, l'Università promuove e favorisce periodi di studio all'estero presso Università e istituzioni legalmente riconosciute.

La partecipazione ai programmi di mobilità studentesca è favorita ed incentivata dal Corso di Laurea Magistrale, con la finalità di accentuare il livello di internazionalizzazione del corso e di ampliare la formazione, anche interdisciplinare, del laureato magistrale.

Gli studenti del Corso di Laurea Magistrale, secondo il disposto dell'articolo 30 del Regolamento Carriere Studenti, possono recarsi presso Istituzioni universitarie internazionali per:

Regolamento Didattico del Corso di Studi

- a. frequentare attività formative e sostenere le relative prove d'esame;
- b. preparare la tesi o l'elaborato finale di laurea;
- c. svolgere attività di tirocinio.

Nel rispetto della normativa vigente, il corso di studio in Management e Monitoraggio del Turismo Sostenibile aderisce ai programmi di mobilità studentesca riconosciuti dalle Università dell'Unione Europea: programma Erasmus+ studio e altri programmi risultanti da eventuali accordi bilaterali. Pertanto, lo studente iscritto al Corso di studio può sostenere esami universitari anche presso le Università estere consorziate, con il riconoscimento dei relativi ECTS/CFU. Accanto all'azione studio, si affianca quello di Erasmus + Traineeship, che consente lo svolgimento di un tirocinio nel territorio europeo, presso enti pubblici o aziende private. Il corso beneficia, ancora, dei programmi Globus finalizzati all'internazionalizzazione extra-europea: Globus studio finalizzato a promuovere periodi di studio presso Università extra-europee, Globus studio/tesi, che mira ad attività di studio e/o di ricerca per la tesi finale presso Università extra-europee e Globus placement, che dà la possibilità di effettuare dei tirocini. La selezione degli studenti avviene con il contributo del settore mobilità studentesca dalla sottocommissione Erasmus del Dipartimento di Scienze Economiche ed Aziendali. Lo studente potrà partecipare a tutte le opportunità di mobilità offerte dai Consorzi di cui l'Università fa parte (es. SEND, TUCEP, NHEI ecc.) o a quelle pertinenti offerte da enti esterni come, ad esempio, il programma MAECI CRUI.

L'Università di Cagliari promuove, infine, il programma UniCaFreeMover che consente agli studenti iscritti di poter fare un'esperienza di studio all'estero, anche al di fuori del programma Erasmus+ e degli altri programmi di mobilità internazionale attivati dal nostro Ateneo.

Le attività da svolgere all'estero in qualità di Free Mover fanno riferimento ad un soggiorno all'estero dalla durata compresa tra 3 e 12 mesi che può riguardare:

- la frequenza di attività formative e il sostenimento dei relativi esami;
- la preparazione della tesi di laurea;
- lo svolgimento di un tirocinio

Il riconoscimento degli studi compiuti all'estero, della frequenza richiesta, del superamento degli esami e del conseguimento dei relativi ECTS/CFU da parte degli studenti del Corso di Studio è disciplinato dai regolamenti dei programmi di mobilità studentesca e diviene operativo con l'approvazione del Consiglio di Corso di Laurea Magistrale.

Il Settore Mobilità Studentesca (ISMOKA) gestisce le formalità amministrative (bando, assegnazione dei soggiorni, contratto individuale, certificati di arrivo e partenza, relazione finale, erogazione del contributo). Il Coordinatore Erasmus e la sottocommissione internazionalizzazione del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali gestiscono invece le pratiche relative alla didattica (Learning Agreement e relative modifiche, piani di studio, riconoscimento degli esami sostenuti), che vengono infine vagliate dal Consiglio di Corso per la relativa delibera: (https://www.unica.it/unica/it/crs_11_81_comm_intern.page).

Nel quadro delle iniziative promosse dal CdS per favorire la partecipazione degli studenti a periodi di studio all'estero si inserisce l'accordo di Double Degree con la Belarus State Economic University (Bielorussia), così come riportato negli articoli 3, 8 e 9 del presente Regolamento Didattico.

Art. 20 Riconoscimento CFU per abilità professionali

Il CdS può riconoscere come Crediti Formativi Universitari, secondo criteri predeterminati, le conoscenze e le abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università/CdS abbia concorso.

Gli studenti che già svolgono un'attività lavorativa possono presentare istanza di riconoscimento di questa a valere sui crediti previsti dal tirocinio. È quindi necessario presentare al Consiglio di Corso di Studi una domanda di riconoscimento, da depositare in Segreteria Studenti, allegando a questa una certificazione del datore di lavoro che dettagli, analiticamente, da quanto tempo si svolge l'attività lavorativa per cui si richiede il riconoscimento e le mansioni svolte.

Art. 21 Orientamento e Tutorato

Gli studenti possono avvalersi di un servizio di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, che facilita la conoscenza delle opportunità loro offerte, anche in ambito internazionale, e rende più proficuo e puntuale il percorso di studio.

Per una migliore organizzazione del Corso di Laurea Magistrale sono stati individuati i docenti tutor, tra i docenti che svolgono attività didattica all'interno del corso, e che accompagnano gli studenti durante il percorso formativo e rispondono alle loro esigenze specifiche. In questa categoria rientrano i tutor di corso ai quali gli studenti possono rivolgersi per quesiti di carattere generale sul funzionamento del Corso di Studio, sui seminari da seguire, sulle attività curriculari ed extracurriculari esistenti, sulle iniziative promosse; il Referente per i tirocini, il quale valuta l'adeguatezza delle domande di tirocinio presentate dagli studenti, fornisce informazioni relative alle modalità di predisposizione delle stesse e valuta l'adeguatezza degli obiettivi formativi; il tutor per gli studenti con particolari esigenze che è specificamente rivolto ad accogliere le istanze di studenti disabili fisici, psichici, DSA, BES, studenti lavoratori, studenti genitori, etc.; il tutor per l'orientamento che, insieme allo studente per l'orientamento, si occupa di organizzare iniziative di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita. L'elenco dei Docenti Tutor del CdS è consultabile al seguente link https://www.unica.it/unica/it/crs_11_81_docenti_tutor.page

Art. 22 Prova finale

Per conseguire la laurea magistrale lo studente deve acquisire 120 crediti. La durata normale del corso di laurea è di due anni.

Per accedere alla prova finale lo studente deve presentare domanda attraverso procedura on line entro le scadenze previste dall'Ateneo per ciascuna sessione.

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato (tesi di laurea), risultato di un lavoro di approfondimento personale del candidato preparato con la supervisione di un Docente Relatore; l'elaborato sarà discusso nelle sessioni di laurea anche sulla base di un motivato giudizio di un Docente Correlatore.

L'argomento della tesi di laurea sarà relativo a una disciplina scelta dal laureando, con congruo anticipo, fra quelle seguite nel Corso di Studio. Per la tesi lo studente approfondirà criticamente un tema di ricerca, con rigore metodologico e capacità autonoma di giudizio. Le argomentazioni da lui addotte dovranno essere sostenute da un'adeguata analisi della letteratura sul tema oggetto della tesi di laurea e i risultati dovranno essere esposti con chiarezza e rigore. La tesi dovrà, dunque, avvalersi di una bibliografia ampia e aggiornata e lo studente dovrà essere in grado di utilizzare un linguaggio specialistico e uno stile di scrittura adeguato.

Nella redazione della tesi di laurea il laureando dovrà mostrare la capacità di utilizzare effettivamente le competenze acquisite, nonché il raggiungimento degli obiettivi formativi trasversali relativi alla capacità di comunicazione, auto-apprendimento e autonomia di giudizio.

È data libertà nella scelta della lingua per la redazione dell'elaborato (italiano o inglese), e per la presentazione dello stesso.

Regolamento Didattico del Corso di Studi

In seduta di laurea, il laureando dovrà esporre l'argomento della tesi ed eventualmente rispondere alle osservazioni del relatore, del correlatore o di altri membri della Commissione, argomentando le scelte fatte nel corso del suo lavoro, le cui fasi di svolgimento sono state garantite dal docente relatore, il quale, nella seduta di laurea, relaziona alla Commissione sui risultati raggiunti.

La prova finale si svolge in seduta pubblica.

Il voto di Laurea è determinato dalla sommatoria di tre fattori:

1. Il voto "base". Il voto base è dato dalla media ponderata dei voti ottenuti nelle prove di verifica dei singoli insegnamenti e convertita in centodecimi;
2. La velocità di carriera. La velocità dipende dalla sessione in cui lo studente si laurea e per la quale sono assegnati i seguenti punti aggiuntivi:
 - 3 punti, se lo studente consegue il titolo di laurea in corso. L'ultimo appello di laurea utile per laurearsi in corso è quello di febbraio dell'anno successivo all'ultimo anno accademico d'iscrizione. In questo caso è possibile laurearsi, anche senza necessità di reiscrizione, purché l'ultimo esame venga sostenuto entro il 31 gennaio;
 - 1 punto, se lo studente consegue il titolo di laurea entro il primo anno fuori corso.
 - Oltre queste sessioni non sono previsti dei punti aggiuntivi.

In caso di conseguimento di almeno 15 CFU per semestre in mobilità internazionale Erasmus/Globus Studio, il tempo trascorso all'estero non viene tenuto in considerazione ai fini del calcolo di cui al punto 2.

Nel calcolo del punteggio da assegnare per la velocità di carriera si terrà inoltre conto dello status di studenti part-time.

3. Prova finale. In riferimento alla prova finale, sulla base della qualità dell'elaborato e della capacità del laureando di esporre con chiarezza e di discutere con padronanza, possono essere assegnati i seguenti punti:
 - fino a 4 punti se la base è inferiore o uguale a 93,000;
 - fino a 6 punti se la base è compresa tra 93,001 e 98,999;
 - fino a 8 punti se la base è superiore a 99,000.

Qualora la somma così calcolata dovesse raggiungere il punteggio di centodieci, la commissione di laurea potrà conferire all'unanimità la lode purché la media pesata non sia inferiore a 102.

La proclamazione è contestuale alla prova finale, al termine della stessa.

I criteri declinati in tale articolo si applicano a partire da aprile 2021.

La proclamazione è contestuale alla prova finale, al termine della stessa.

Le commissioni giudicatrici della prova finale abilitate al conferimento del titolo di studio sono nominate dal Coordinatore del Corso di Studio.

Le commissioni giudicatrici per la prova finale sono composte da almeno sette professori di prima e seconda fascia e ricercatori che abbiano ottenuto un incarico di insegnamento nel corso di studio.

Possono far parte della Commissione giudicatrice della prova finale anche docenti di Dipartimenti cui non afferisce il Corso di Studio, senza limitazione numerica. Possono inoltre far parte della Commissione giudicatrice anche docenti a contratto in servizio nell'anno accademico interessato.

Gli studenti partecipanti al DD devono sviluppare il progetto finale di tesi con almeno un docente per ogni Ateneo. La discussione della tesi si svolgerà presso Unica con le regole sopradescritte. La partecipazione alla commissione giudicatrice da parte dei docenti della Belarus State Economic University può avvenire anche in forma telematica.

Art. 23 Valutazione delle attività didattiche

Il Corso di Laurea Magistrale in Management e Monitoraggio del Turismo Sostenibile promuove e sostiene la qualità e i processi di valutazione e monitoraggio della didattica, nonché lo sviluppo di modalità didattiche innovative.

La ricognizione sull'efficacia del processo formativo percepita dagli studenti relativamente ai singoli insegnamenti e al Corso di Studio nel suo complesso viene periodicamente realizzata attraverso l'analisi dei questionari di valutazione della didattica compilati online dagli studenti per ciascun insegnamento. In particolare, sono oggetto di valutazione:

- a) il rapporto tra crediti e carico di studio e l'adeguatezza del materiale didattico di ciascun insegnamento;
- b) la docenza nel suo complesso;
- c) l'interesse per la disciplina e la soddisfazione rispetto al docente.

I risultati della valutazione vengono poi discussi in Consiglio di Corso di Studio e pubblicati nel sito del CdS https://www.unica.it/unica/it/crs_11_81_48.page

Art. 24 Assicurazione della qualità

Il Corso di Laurea Magistrale in Management e Monitoraggio del Turismo Sostenibile adotta un Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) conforme alle buone pratiche in tale ambito e ai documenti ufficiali dell'Ateneo. Tale sistema è puntualmente descritto nel Documento Sistema di Assicurazione della Qualità disponibile al seguente link: https://www.unica.it/nica/it/crs_11_81_31.page

Art. 25 Trasparenza - Modalità di trasmissione delle informazioni agli studenti

Il Corso di Studio fa propri i requisiti di trasparenza previsti dalla normativa vigente.

Il sito *web* del corso di studio è lo strumento preferenziale per la trasmissione delle informazioni agli studenti. Sul sito sono consultabili:

- i regolamenti che determinano il funzionamento del CLM;
- i piani di studio;
- i programmi degli insegnamenti;
- il calendario delle lezioni;
- i calendari e gli orari degli appelli d'esame e di laurea;
- le informazioni sui docenti e sugli insegnamenti
- i resoconti dei verbali del Consiglio di Corso
- i verbali del Comitato di Indirizzo
- le informazioni relative ad eventi specifici di interesse per gli studenti e ogni altra informazione di interesse per gli studenti del corso.

In aggiunta sul sito *web* possono essere pubblicate:

- informazioni generali;
- avvisi;
- modulistica;
- materiale didattico relativo agli insegnamenti;
- altre informazioni utili a giudizio del Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio o di persona da lui delegata

Per favorire la comunicazione docenti-studenti del Corso di Studi, i docenti possono utilizzare la mail dedicata al Corso di Laurea Magistrale in Management e Monitoraggio del Turismo Sostenibile:

stmm@unica.it .

Art. 26 Diploma Supplement

Ai sensi della normativa in vigore, l'Università rilascia, a richiesta, come supplemento al diploma di Laurea, un certificato che riporta, anche in lingua inglese e secondo modelli conformi a quelli adottati dai Paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo.

Art. 27 Norme finali e transitorie

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente Regolamento si rinvia alle disposizioni contenute nello Statuto, nei Regolamenti di Ateneo e nel documento di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio di cui all'art. 2.

Allegato A – Piano di Studi A.A. 2021-2022

I ANNO

SEMESTRE	SSD	INSEGNAMENTO	CFU
1	SECS-P/07	Strategie d'impresa per il turismo sostenibile	6
1	SECS-P/02	Sostenibilità e sviluppo turistico	9
1	M-DEA/01	Antropologia del turismo e dei patrimoni culturali	6
1	ICAR/20	Pianificazione ambientale	6
2	SECS-P/08	Imprenditorialità e creazione d'impresa	6
2	SECS-P/02	Politiche per l'ambiente e per la cultura	6
2	SECS-P/08	Management e marketing delle destinazioni turistiche	9
2	L-LIN/12	Inglese	6

II ANNO

SEMESTRE	SSD	INSEGNAMENTO	CFU
1	INF/01	Information Systems and DBMS	9
1	SECS-P/07	International standards and tourism indicators monitoring	9
1	SECS-S/01	Spatial tourism data analysis	6
2	IUS/13	International environmental law and policy	6
2		Scelta studente	9
2		Tirocinio	9
2		Prova finale	18

Double Degree: UNICA-BSEU (MINSK)

SSD	Insegnamenti		CFU
I ANNO			
1° Semestre			
SECS-P/07	Strategie d'impresa per il turismo sostenibile		6
SECS-P/02	Sostenibilità e sviluppo turistico		9
M-DEA/01	Antropologia del turismo e dei patrimoni culturali		6
ICAR/20	Pianificazione ambientale		6
2° Semestre – studenti UNICA a MINSK			
SSD	Insegnamenti UNICA	Insegnamenti corrispondenti MINKS	Crediti
SECS-P/08	Imprenditorialità e creazione d'impresa	Entrepreneurship and business in tourism	6
		Research Seminar	

Regolamento Didattico del Corso di Studi

SECS-P/02	Politiche per l'ambiente e la cultura	Microeconomic analysis and policy	6
		Macroeconomic analysis and policy	
		Forecasting the national economy	
		Regulation of the use of natural and cultural resources in tourism	
SECS-P/08	Management e marketing delle destinazioni turistiche	Innovative development of the organization (enterprise)	9
		Corporate strategies in tourism	
		Course paper	
L-LIN/12	Inglese	Foreign language	6
II ANNO – studenti UNICA e BSEU a Cagliari			
1° Semestre			
INF/01	Information Systems and DBMS		9
SECS-P/07	International standards and tourism indicators monitoring		9
SECS-S/01	Spatial tourism data analysis		6
2° Semestre			
IUS/13	International environmental law and policy		6
	Free choice exams and/or seminars		9
	Research Internship*		9
	Finale dissertation		18

Allegato B – Materie per la prova di accesso

Materie oggetto di valutazione – Syllabus

Gli argomenti che saranno oggetto di verifica vengono qui di seguito specificati per le diverse discipline.

ACCESSO - Elementi di Economia Politica

	<p>Testo italiano</p> <p>Begg D., Vernasca G., Fischer S. e Dornbusch R., <i>Economia</i>, McGraw-Hill, 5° edizione (2014)</p>
<p>Ambito di studio e concetti introduttivi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dell'oggetto di studio della scienza economica e del modo in cui le società umane contemporanee risolvono il problema della scarsità delle risorse; • Conoscenza dei diversi meccanismi istituzionali attraverso i quali una società umana decide cosa, come e per chi produrre; • Capacità di confrontare le scelte attraverso il principio del costo opportunità; • Capacità di distinguere i problemi oggetto di studio della microeconomia e della macroeconomia; 	<p>Capp. 1 e 2</p>
<p>Interdipendenza e benefici dello scambio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei meccanismi che regolano gli scambi in un'economia moderna; • Conoscenza del principio del vantaggio comparato; • Capacità di esemplificare situazioni in cui si applica il principio del vantaggio comparato; 	<p>Cap. 29</p>
<p>Forze di mercato della domanda e dell'offerta</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza delle diverse forme di concorrenzialità che possono caratterizzare i mercati • Conoscenza delle leggi della domanda e dell'offerta; • Conoscenza del modo con cui il mercato rende compatibili domanda e offerta attraverso variazioni di prezzo; • Capacità di distinguere tra le diverse cause che portino a modifiche dell'equilibrio; 	<p>Cap. 3</p>
<p>L'analisi macroeconomica dei sistemi economici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei principali temi oggetto di studio della macroeconomia; • Comprendere che la macroeconomia consiste nello studio dell'intero sistema economico; 	<p>Cap. 17</p>

Regolamento Didattico del Corso di Studi

<ul style="list-style-type: none">• Comprendere che cos'è un sistema di contabilità nazionale;• Conoscenza delle differenze tra un sistema economico chiuso e un sistema economico aperto al commercio con l'estero;	
Il prodotto nazionale e la spesa aggregata <ul style="list-style-type: none">• Conoscere i concetti di reddito e prodotto nazionale;• Conoscere le diverse componenti della spesa aggregata;• Capacità di distinguere tra spesa per consumo e spesa per investimento;	Cap. 17
Inflazione, disoccupazione e tassi di cambio <ul style="list-style-type: none">• Conoscenza del fenomeno dell'inflazione;• Conoscenza del fenomeno della disoccupazione;• Conoscenza dei concetti di tasso di cambio e di mercato valutario;	Capp. 23, 24, 25

Elementi di Economia del turismo

	<p>Testo italiano</p> <p>Candela G. – Figini P., <i>Economia del turismo e delle destinazioni</i>, (sec. ed.) McGraw-Hill</p>
<p>Ambito di studio e concetti introduttivi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dell’oggetto di studio dell’economia del turismo; • Conoscenza dei concetti di turismo, prodotto turistico e turista; • Conoscenza delle diverse tipologie di flussi turistici distinte per regione di destinazione e regione di provenienza. 	<p>Cap. 1: tutto</p>
<p>Il ruolo del turismo nel sistema economico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza delle difficoltà inerenti la misurazione del fenomeno turistico; • Capacità di leggere e interpretate le statistiche sul turismo; • Capacità di inquadrare il turismo nel sistema di contabilità nazionale; • Capacità di inquadrare, da un punto di vista sia qualitativo sia quantitativo, il contributo del turismo all’economia delle destinazioni. 	<p>Cap. 2: tutto, ma 2.3 solo in termini generali</p>
<p>La domanda turistica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza degli ambiti di definizione della legge della domanda turistica; • Conoscenza delle principali determinanti della domanda turistica; • Conoscenza del concetto di elasticità della domanda turistica; • Capacità di collegare le determinanti della domanda turistica con il fenomeno della stagionalità. 	<p>Cap. 3: 3.1, 3.2</p>
<p>L’offerta turistica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza degli ambiti di definizione dell’offerta turistica; • Conoscenza delle imprese che operano nel turismo distinte per tipologie di bene e/o servizio offerto; • Capacità di analizzare i problemi gestionali delle imprese turistiche legati al fenomeno della stagionalità della domanda. 	<p>Cap. 6: tutto</p> <p>Cap. 7: 7.1, 7.2.1, 7.3.1, 7.3.3;</p> <p>Cap. 8: 8.1, 8.2.1, 8.3.1</p>

Oltre i testi consigliati, il candidato è invitato a letture integrative e di aggiornamento soprattutto sulle recenti dinamiche riguardanti il fenomeno turistico, quali il Capitolo dedicato al Turismo in “Annuario Statistico-ISTAT” e il “UNWTO Tourism Highlights” (ultima edizione).

Fondamenti di Economia d'azienda

	<p>Testi italiani (in alternativa 1, 2, o 3)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) A. Pavan, <i>L'amministrazione economica delle aziende</i>, Giuffrè 2) G. Melis, <i>Elementi di economia aziendale</i>, III Edizione, Giuffrè, 2015 3) A. Nobolo (a cura di), <i>Economia Aziendale</i>, Pearson, 2016 4) P. Modica, <i>Analisi economiche per le aziende turistiche</i>, Aracne, Roma, 2008
<p>Cosa studia l'economia aziendale</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscere l'oggetto di studio dell'economia aziendale; • saper definire il concetto di azienda. 	<p>Libro 1) Cap. I: par. 1.1., 1.2., 1.4., 1.5.</p> <p>Libro 2): Cap. I: par. 1.1, 1.2, 1.3; Cap. II: par-2.1, 2.2., 2.3</p> <p>Libro 3) Cap. 1: par. 1.1 e 1.2</p>
<p>La gestione aziendale</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscere la tematica della gestione aziendale; • discutere ed esemplificare le principali operazioni di gestione. • sviluppare la conoscenza sul reddito e capitale. 	<p>Libro 1) Cap. III: par. 3.1., 3.2., 3.3., escluse le esemplificazioni della Tavola dei valori.</p> <p>Libro 2): Cap. III: par. 3.1, 3.2, 3.3 e 3.4; Cap. VI; e Cap. VII</p> <p>Libro 3) Cap. 2: tutto, ma solo in termini molto generali; Cap. 3: par. 3.4.1 e 3.4.2</p>
<p>Equilibri Aziendali</p> <ul style="list-style-type: none"> • illustrare i diversi equilibri aziendali attraverso i quali un'azienda può costituire fattore durevole di benessere in un contesto socio-economico; • saper definire, in particolare, l'equilibrio economico. 	<p>Libro 1) Cap. III: par. 3.7, in termini generali.</p> <p>Libro 2): Cap. IV: par: 4.1, 4.2 e 4.3</p> <p>Libro 3) Cap. 1: par. 1.1.2</p>
<p>Il sistema informativo aziendale</p> <ul style="list-style-type: none"> • saper illustrare la composizione di sintesi del documento bilancio d'esercizio e la sua rilevanza informativa; • comprendere il concetto di costo di produzione; • conoscere il revenue management per il miglioramento della redditività aziendale; • saper leggere i piani e programmi aziendali. 	<p>Libro 1): Cap. VII solo par. 7.1.; Cap. III 3.6. e 3.11.</p> <p>Libro 2): Cap. IX in termini generali</p> <p>Libro 3): Cap. 3.1., Cap. 4.1, 4.3, 4.5 in termini generali</p> <p>Libro 4) Cap. IV par. 4.6-4.6.1-4.6.2</p>

Fondamenti di Marketing

- **Marketing strategico:**

comprendere il processo di creazione del valore, la soddisfazione e la fedeltà del cliente;
saper illustrare il sistema informativo di marketing;
conoscere l'analisi del mercato consumer: influenze e processi psicologici di base;
definire la segmentazione e il targeting della domanda;
la differenziazione e il posizionamento dell'offerta.

- **Marketing operativo:**

comprendere il brand e le sue politiche;
conoscere la creazione e la gestione del prodotto;
gestire strategie e politiche di prezzo;
progettare il Go-To-Market e gestire la distribuzione;
gestire e integrare le diverse forme di comunicazione di marketing.

Testi Italiano (tutti i capitoli)

P. Kotler, J. Bowen, J. Makens, Marketing del turismo, quinta edizione, 2010.

M. Franch, Marketing delle destinazioni turistiche - Metodi, approcci e strumenti, McGraw-Hill, 2010.

Elementi di Matematica

	<p>Testi italiano</p> <p>1) M. D'amico, G. Osimo, L. Mariano, P. Montanari, G. P. Crespi, M. B. Zavelani, M. Madonna Giorgetti, <i>Matematica Precorsi</i> - seconda edizione, EGEA, 2011</p> <p>2) L. Peccati, S. Salsa, A. Squellati - <i>Matematica per L'economia e L'azienda</i> - Terza Edizione EGEA, 2009,</p>
<p>Concetti generali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Equazioni, Disequazioni, Potenze, Radici, Esponenziali, Logaritmi 	Libro 1 tutto
<p>Conoscenze di matematica di base necessarie per affrontare e risolvere problemi economico/finanziari</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analisi dei modelli matematici elementari. 	Libro 2, Cap. 1
<p>Capacità di utilizzare un metodo scientifico di risoluzione dei problemi di tipo quantitativo in economia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di calcolo ed analisi delle funzioni elementari. 	Libro 2, Cap. 2
Studio dei modelli lineari	Libro 2, Cap 8, 9

Elementi di Statistica

Argomenti *	Testo italiano Newbold P. – Carlson WL. – Thorne B, <i>Statistica</i> (seconda edizione), Pearson Education.
Statistica descrittiva <ul style="list-style-type: none"> • Metodi di sintesi grafica e tabulare di una variabile statistica e di coppie di variabili statistiche • Retta di regressione. 	Capitoli 1, 2, 3
Teoria della probabilità <ul style="list-style-type: none"> • concetti di esperimento aleatorio, evento, assiomi e regole della probabilità; • capacità di sapere distinguere tra variabili casuali discrete e continue; valore atteso e varianza di variabile casuale e di una funzione di una variabile casuale. • Variabili aleatorie bernoulliana, binomiale, Poisson, Uniforme e Normale. 	Capitoli 4 ,5, 6 (tranne 4.5 e 4.6)
Inferenza statistica <ul style="list-style-type: none"> • Campionamento e distribuzioni campionarie: • Distribuzione campionaria della media e della proporzione campionaria. • Elementi di teoria della stima proprietà degli stimatori puntuali. • intervalli di confidenza per la media e per la proporzione di successi. • Concetti base della verifica di ipotesi. Verifica di ipotesi sulla media e sulla proporzione di successi della popolazione; livello di significatività osservato (pvalue) di un test. Test chi quadrato di adattamento. 	Capitoli 7 (tranne 7.4), 8, 9 (tranne 9.4), 10,13.1,13.3
* per ogni argomento è richiesta la conoscenza dei concetti indicati e la capacità di applicarli alla soluzione di problemi.	

Nota: La prova d'accesso di Statistica mira a verificare la preparazione degli studenti sugli argomenti classici di un primo corso di statistica. Il riferimento al testo di Newbold, Carlson e Thorne va quindi inteso in senso puramente indicativo: qualunque testo di statistica che copra il programma standard di un corso triennale in economia o scienze politiche va egualmente bene per la preparazione della prova.